



COMUNE DI PISA

DIREZIONE-13 Sociale -Disabilità - URP - Politiche della Casa - Supporto Giuridico - Consiglio Comunale

MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
4	17/01/2022

MOZIONE URGENTE: RICHIESTA RITIRO BANDO REFEZIONE SCOLASTICA-STIGMATIZZAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELL'ASSESSORA SANDRA MUNNO – PRESENTATA DA VARI CONSIGLIERI DI MINORANZA, 1° FIRMATARIO CONS. AULETTA (DIRITTIINCOMUNE) IN DATA 17/01/2022

Tenuto conto che la terza commissione consiliare permanente ha avviato un percorso di confronto con l'assessora Munno, la dirigente Tanini e le organizzazioni sindacali a partire da marzo 2021 sul nuovo bando della refezione scolastica.

Rilevato che a seguito di questo percorso la Terza commissione provinciale permanente ha presentato in data 05 maggio 2021 l'odg n. 48/2021 ad oggetto DOCUMENTO DI INDIRIZZO UNICO RIGUARDANTE IL NUOVO BANDO PER LA REFEZIONE SCOLASTICA".

Evidenziato che tale ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nel mese di maggio.

Preso atto che da allora nessun incontro si è svolto fra l'assessora Munno e le organizzazioni sindacali in merito alle risultanze delle numerose audizioni e ai contenuti dell'odg n. 48/2021, nonostante tale impegno fosse stato ripetutamente preso dall'assessora Munno.

Evidenziato che per colmare la mancanza dell'assessora, la commissione ha incontrato tra settembre ed ottobre ancora una volta le organizzazioni sindacali e in seguito l'assessora Munno, per favorire l'apertura del tavolo di confronto, che però

non è mai stato convocato nonostante le ripetute richieste delle stesse organizzazioni e delle lavoratrici.

Considerato che nonostante gli impegni assunti in commissione da parte della stessa assessora di riferire le linee guida del bando anche in relazione alle richieste contenute nell'atto indirizzato al consiglio comunale, il 31 dicembre del 2021 è stata pubblicata sull'albo pretorio del comune di Pisa la gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica.

Evidenziato che né alla commissione né alle organizzazioni sindacali era stato in alcun modo preannunciato che il lavoro era stato concluso e che era in pubblicazione la gara.

Preso atto che la gara non recepisce la quasi totalità delle richieste delle organizzazioni sindacali e dello stesso consiglio comunale in quanto non vi è quell'auspicato aumento nello stanziamento delle risorse adeguate ad un miglioramento della qualità del servizio e delle condizioni di lavoro, superando così le criticità del passato.

Evidenziato in particolare che non vengono diminuiti i rapporti spozionatrici e ausiliare rispetto ai bambini e alle bambine, e che sia il consiglio comunale sia i sindacati avevano posto come dirimente chiedendo un aumento delle risorse al fine di ridurre questi rapporti

Il Consiglio Comunale

Stigmatizza il comportamento dell'assessora che ha ignorato sistematicamente le richieste di confronto da parte delle organizzazioni sindacali non aprendo mai un tavolo di confronto.

Evidenzia come anche in questo caso la richiesta di partecipazione e coinvolgimento sia stata del tutto ignorata da parte della amministrazione comunale.

Deplora il fatto che un importante percorso di lavoro da parte della terza commissione consiliare permanente e del consiglio sia stato reso vano dalla decisione della pubblicazione del bando con questa modalità.

Chiede il ritiro del bando perché vi sia un confronto reale con le organizzazioni sindacali, riportandone anche gli esiti in commissione, e prevedendo un aumento delle risorse.

Francesco Auletta (Diritti in comune)

Olivia Picchi (PD)

Gabriele Amore (M5S)

Antonio Veronese (Patto Civico)

Matteo Trapani (PD)

Benedetta Di Gaddo (PD)

Marco Biondi (PD)

Vladimiro Basta (PD)

Andrea Serfogli (PD)

M. Antonietta Scognamiglio (PD)

Alessandro Tolaini (M5S)

—